

COMUNE DI STIO
SERVIZIO FINANZIARIO

Reg. N° 45
4-3-09

Determina N°24 del 04/03/2009

Oggetto: Art.227, comma 5, lett. c, D.Lgs.267/2000 – Formazione elenchi riepilogativi dei residui attivi e passivi, da riportare nell'esercizio 2007, distinti per anno di provenienza.

L'anno 2009 il giorno quattro del mese di marzo, nel proprio Ufficio,

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Visto l'art. 228 -3° comma - del D.Lgs. 267/2000 che fa obbligo, prima dell'inserimento dei residui attivi e passivi nel conto del bilancio, di procedere al riaccertamento degli stessi mediante verifica dell'esistenza - che costituisce indispensabile presupposto per il permanere nelle scritture contabili a tale titolo - delle ragioni di credito o di debito;

Vista la circolare del Ministero dell'Interno. Direz. Centrale F.L. n.19 del 18.09.1995;

Visto il D.Lgs. 267/2000 ed, in particolare, gli artt.179 e 189 relativi alla corretta determinazione dei residui attivi e gli artt. 183 e 190 per i residui passivi;

Visto il vigente Regolamento di contabilità;

Viste le determinazioni degli altri responsabili gestori con le quali gli stessi hanno proceduto in attuazione della richiamata normativa, al riaccertamento dei residui delle rispettive gestioni da inserire nel conto del bilancio dell'esercizio 2008 e da riportare come tali, nell'esercizio 2009;

Effettuati tutti i riscontri nella documentazione e nelle scritture di questo Servizio ai fini della verifica del permanere, per ciascun residuo attivo e passivo da conservarsi, delle condizioni che hanno originato, rispettivamente, l' "accertamento" e l' "impegno";

Visto l'art. 227, comma 5, lett. c del D.Lgs. 267/2000 che fa obbligo di allegare al rendiconto anche l'elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;

Ritenuto, in esecuzione del citato obbligo ex-art. 227, comma 5, lett. c del D.Lgs. 267/2000, di riepilogare, in distinti elenchi, sia i residui attivi e passivi da conservarsi - con l'indicazione, per ciascun importo considerato, anche dell'anno di provenienza - sia i residui attivi e passivi eliminati per acclarata insussistenza delle ragioni per il permanere degli stessi nelle scritture a tale titolo;

Evidenziato che gli uniti elenchi sono sottoscritti anche dagli altri Responsabili gestori ad ulteriore conferma dell'esatto importo delle indicazioni relative agli importi riferibili all'attività gestionale di rispettiva competenza;

DETERMINA

- sono da considerarsi residui attivi, per complessive € 1.792.824,92 e residui passivi, per complessive € 1.917.990,36 e come tali da riportarsi nell'esercizio 2009, gli importi, distinti per anno di provenienza, indicati negli uniti prospetti A e B, sussistendo per ciascuno di essi, le ragioni, rispettivamente, di credito e di debito per il permanere, a tale titolo, nelle scritture contabili, in applicazione delle citate norme che legittimano la costituzione di residui attivi e di residui passivi;
- sono da eliminarsi dai residui attivi provenienti dagli esercizi 2007 e precedenti gli importi per complessivi € 65.794,48 come da unito modello "C");
- sono da eliminarsi dai residui passivi provenienti dagli esercizi 2007 e precedenti, gli importi, per complessive € 143.451,89 come da unito prospetto "D", non sussistendo per detti importi ragioni di debito che possano giustificarne il permanere nelle scritture;
- costituiscono minori accertamenti della competenza dell'esercizio 2008, rispetto alle relative previsioni di bilancio, gli importi, come analiticamente indicati nel conto, per complessive € 2.783.023,16=;
- costituiscono minori impegni della competenza dell'esercizio 2008 rispetto alle relative previsioni di bilancio, gli importi, come analiticamente indicati nel conto, per complessive € 2.698.964,49=.



Il Responsabile del Servizio finanziario

"Si attesta il corretto riporto delle indicazioni relative agli importi dei residui riferibili all'attività gestionale di propria competenza"



Il Responsabile U.T.C.

- la presente "determinazione" viene trasmessa al Segretario Comunale per l'inserimento nella raccolta di cui all'art.183, comma 9, del D.Lgs. 267/2000.



Il Responsabile del Servizio finanziario